

Mosca ha convocato l'ambasciatore USA: ci sono vostri militari nell'invasione a Kursk

maurizioblondet.it/mosca-ha-convocato-lambasciatore-usa-ci-sono-militari-vostri-nellinvasione-a-kursk

Maurizio Blondet

21 agosto 2024

Più precisamente l'incaricata di affari.

La versione russa:

L'Incaricato d'Affari statunitense in Russia S. Holmes, convocato al Ministero degli Esteri russo il 20 agosto, ha ricevuto una forte protesta in relazione alle azioni provocatorie dei giornalisti americani che sono entrati illegalmente nella regione di Kursk per la copertura propagandistica dei crimini del regime di Kiev, nonché le prove emerse della partecipazione di una PMC [compagnia militare privata.]americana a fianco delle forze armate ucraine durante l'invasione del territorio della Federazione Russa.

È stato sottolineato che tali azioni, che rendono menzognere le affermazioni dell'amministrazione Biden di un presunto non coinvolgimento nell'attacco dei neonazisti ucraini alla Russia, dimostrano chiaramente il coinvolgimento degli Stati Uniti come partecipante diretto al conflitto nei piani malevoli di Zelenskyj.

In particolare è stato osservato che nei confronti dei cittadini americani coinvolti in questi crimini, in conformità con il codice penale della Federazione Russa, le autorità competenti svolgeranno le necessarie azioni investigative per assicurarli alla giustizia. Inoltre, è stato chiarito che tutti gli "specialisti" e mercenari stranieri che attraversano illegalmente il confine del nostro Paese diventano automaticamente un obiettivo militare legittimo per le Forze Armate della Federazione Russa.

ZeroHedge:

La Russia ha condannato le **"azioni provocatorie" messe in atto sia dai giornalisti americani che dai mercenari statunitensi** avvistati sul territorio russo nel contesto dell'invasione di Kursk.



Tramite Fox News

Il Ministero degli Esteri, durante l'incontro con il capo della missione dell'ambasciata statunitense Stephanie Holmes, ha espresso una "forte protesta" in "relazione alle azioni provocatorie dei giornalisti americani **entrati illegalmente nella regione di Kursk per produrre propaganda** volta a coprire i crimini del regime di Kiev".

Nella dichiarazione si afferma inoltre che le autorità nazionali preposte all'applicazione della legge intendono "adottare le necessarie misure investigative" esaminando il lavoro dei giornalisti americani.

La scorsa settimana una troupe della CNN ha redatto un reportage dal cuore della città russa di Sudzha, subito dopo che l'esercito ucraino l'aveva presa. Era chiaro che i giornalisti della CNN erano lì sotto la protezione dell'esercito ucraino, come indicavano le loro parole che descrivevano un segmento :

*Il capo corrispondente per la sicurezza internazionale Nick Paton Walsh **ha ottenuto uno dei primi accessi a una città russa controllata dagli ucraini venerdì** , per testimoniare il loro controllo sulla città di Sudzha e l'intensità della lotta. La CNN era accompagnata dall'esercito ucraino che **ha esaminato il video senza audio prima della diffusione per motivi di sicurezza operativa** , ma non aveva alcun controllo editoriale.*

Guarda: Alcune **riprese della CNN all'interno della città della Russia meridionale** ...

Mosca li vede come giornalisti americani non autorizzati **che entrano illegalmente nel territorio sovrano della Russia** senza permesso, in ultima analisi per supportare la propaganda ucraina sotto la protezione militare di Kiev.

Ma tra le accuse più interessanti rivolte a Holmes dal Ministero degli Esteri russo c'è quella relativa alla presunta presenza di contractor militari statunitensi che avrebbero supportato l'invasione di Kursk.

Il ministero ha sottolineato “le prove emerse della **partecipazione di compagnie militari private americane al fianco delle forze armate ucraine** durante” l'offensiva contro la Russia.

Pur non menzionando aziende o ditte specifiche, fonti statali russe hanno segnalato un post del marchio americano di lifestyle militare Forward Observations Group.

SVELATO: mercenari statunitensi avvistati nella regione di Kursk

La società mercenaria statunitense **Forward Observations Group (FOG)**, precedentemente nota per la sua presenza in **Ucraina e Israele**, afferma che i suoi membri stanno prendendo parte all'attacco ucraino della regione di Kursk, ha scoperto Sputnik.

Il funzionario di FOG... pic.twitter.com/kED85qUczh

– Sputnik (@SputnikInt) 20 agosto 2024

La società mercenaria statunitense **Forward Observations Group (FOG)**, precedentemente nota per la sua presenza in **Ucraina e Israele**, afferma che i suoi membri stanno prendendo parte all'attacco ucraino della regione di Kursk, ha scoperto Sputnik.

Il funzionario di FOG... pic.twitter.com/kED85qUczh

– Sputnik (@SputnikInt) 20 agosto 2024

L'organizzazione ha recentemente pubblicato su Instagram delle foto di presunti mercenari statunitensi, apparentemente sul campo di battaglia di Kursk, con una didascalia che recita: “**i ragazzi di Kursk**”.

Il Giornale:

Mercenari americani in Russia: il blindato, la foto geolocalizzata a Kursk e l'ira di Mosca

Tre contractor della compagnia militare privata Forward Operation Group immortalati in una foto geolocalizzata nella regione russa attaccata dalle forze di Kiev. Il Cremlino: “Obiettivi legittimi”

Filippo Jacopo Carpani 21 Agosto 2024 – 09:39

Mercenari statunitensi si trovano sul territorio russo. La compagnia militare privata Forward Observation Group ha postato sul suo account Instagram una foto in cui tre uomini in divisa posano a favore di camera con un blindato alle loro spalle. **“I ragazzi a Kursk”**, si legge nella didascalia.



L'immagine è accompagnata da dati di **geolocalizzazione** che lo indicano come scattata proprio nella regione della Federazione sotto attacco da parte delle forze ucraine dal 6 agosto scorso. Secondo quanto riferito dall'agenzia di stampa russa *Ria Novostori*, i rappresentanti della Pmc (*Private military company*) non avrebbero voluto rilasciare dichiarazioni in merito alla vicenda per i divieti imposti dal Servizio di sicurezza ucraino (**Sbu**). *“Con tutto il rispetto per i vertici del Servizio di sicurezza ucraino, tutte le domande devono essere rivolte a loro. Non abbiamo commenti da fare”*, avrebbe dichiarato un portavoce della compagnia.

Il ministero degli Esteri di Mosca ha affermato che la presenza dei mercenari statunitensi al fianco delle forze di Kiev durante l'incursione nel Kursk è una dimostrazione del **coinvolgimento diretto** degli Usa nel conflitto. Pertanto, l'esercito russo considererà i contractor come **obiettivi militari legittimi**.